



**COMUNE DI MELPIGNANO**  
**Provincia di Lecce**



COPIA DI VERBALE DI  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del Registro

Seduta del 31/03/2017

Oggetto: Piano finanziario e tariffe componente T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) - Approvazione - Anno 2017

<b>Pareri Ex Art. 49 Comma 1 e 147 Bis D.Lgs. 267/2000</b>				
<b>Regolarità Tecnica</b>				<i>Il Responsabile del Servizio</i>
Parere	Favorevole	Data	31/03/2017	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
<b>Regolarità Contabile</b>				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Favorevole	Data	31/03/2017	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
<b>Compatibilità Monetaria</b>				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Non Richiesto	Data	__/__/__	<i>Non Richiesto</i>
L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 18:00 nella sala delle adunanze Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale.				
STOMEIO Ivan		Sindaco		P
AVANTAGGIATO Valentina				P
PUZZOVIO Daniela				P
BLASI Diego				P
GAETANI Eleonora				P
SOLOMBRINO Emanuele				A
BAVIA Simone Diego				A
GRECO Gianluca				P
MONTINARO Luigi				P
SICURO Leonardo Maria				P
COLUCCIO Giuliana				P
Presenti	9	Assenti	2	

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza BLASI Diego, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Relaziona il Presidente del Consiglio secondo l'ordine logico-espositivo della proposta di deliberazione, sottolineando che tutti i consiglieri sono stati edotti del Piano finanziario, essendo stato loro inviato per tempo.

Interviene il consigliere Luigi Montinaro, il quale espone le considerazioni della minoranza, contenute nell'allegato (*sub b*), che si allega al presente verbale.

Il Sindaco replica, in particolare chiarendo che le spese sostenute per andare a trovare gli emigranti melpignanesi in Svizzera non includono il vitto ed alloggio, cui il Sindaco ha provveduto per proprio conto. Tutti siamo figli di emigranti ed è una linea di rispetto a quelle persone che sono fuori e che si dimostra andandoli a trovare. E' una linea che sarà perseguita fino alla fine di questo mandato. E' un gesto di vicinanza, un segnale che l'Amministrazione dà della sua presenza, come l'iniziativa che si è intrapresa di donare un mazzo di fiori alla famiglia quando nasce un bambino. Gli emigranti sono partiti per necessità, come accade alla famiglia di Aleppo che ora il Comune di Melpignano ospiterà con fondi SPRAR a carico della "Grecia Salentina".

Interviene il consigliere Luigi Montinaro, che chiede ancora perché non trattare come i cittadini AIRE anche quelli residenti fuori che conservano la seconda casa a Melpignano. E, comunque, nessuno sa cosa i rappresentanti politici facciano quando vanno in Svizzera.

Il Sindaco replica che, quando va ad incontrare gli emigranti in Svizzera, esplica una funzione istituzionale ed in quanto tale, adempie ad attività istituzionali.

Interviene il consigliere Giuliana Coluccio, che sottolinea che il costo è stato di 1.200 euro, inoltre si è saputo che in Svizzera si parla male dei consiglieri di minoranza.

Il Sindaco replica che il costo suddetto è imputabile ad un guasto all'autovettura ed aggiunge che lui stesso ha invitato a non criticare la minoranza in luoghi istituzionali.

A questo punto il consigliere di minoranza Giuliana Cocciolo chiede al ragioniere chiarimenti su quali siano i costi di riscossione. Il ragioniere spiega che il costo è riferito al costo di imbustamento, spedizione e operazioni massive, servizi affidati ad una ditta esterna, poiché costerebbe di più se fossero eseguiti da personale interno, che invece si occupa, per esempio, dell'aggiornamento della banca dati.

Il Comune di Melpignano provvede anche all'invio del modello F24 su TARI direttamente nelle famiglie, facendo, dunque, risparmiare circa 30 euro a famiglia.

A questo punto interviene il Sindaco che spiega che la compostiera non è partita perché manca il parere dell'ARPA, essendo la prima compostiera della zona a partire. L'Ecocentro è aperto, ma si sta attivando una macchina che peserà i rifiuti riversati, dando un bonus da spendere presso gli esercizi commerciali locali, per un certo quantitativo di rifiuti versato a famiglia.

Il Sindaco invita a parlare il rag. Gaetani Giuseppe che testimonia che la Regione Puglia ha ritenuto validissimo il progetto di Melpignano, dando perciò un cospicuo finanziamento. Le novità legislative hanno influito negativamente sul percorso intrapreso, così come la creazione di ATO, ARO, etc.. Comunque, si è rimasti a livelli tariffari bassi. Nel 2016 le seconde case sono state trattate meglio, pagando meno rispetto al 2015. Inoltre, il Piano finanziario redatto nel 2013 era molto ben definito, tanto da rimanere invariato nel contenuto fino al 2017, è stato definito secondo il principio "più inquinati, più paghi".

Dopo breve illustrazione sulla componente fissa e variabile del tributo in oggetto, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Dopodiché

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**La IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Dato atto** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**Tenuto conto** della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**Visti** in particolare i commi 682 – 683 – 688 - 689 – 690 – 691 – 692 - 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

**Visto** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04.09.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

**Tenuto conto** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

**Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**Tenuto conto** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Visto** il D.L. n. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali;

**Vista** l'art. 1 – comma 42 della L. 11.12.2016 n. 232, con il quale si dispone la proroga a tutto il 2017 della sospensione “dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015” con esclusione della TARI;

**Richiamata** la D.G.C. n. 22 del 02.03.2017, con la quale si è predisposto il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 (ivi Allegato “A”);

**Vista** la L. R. n. 24 del 20.08.2012, come modificata dalla L. R. n. 20 del 04.08.2016;

**Uditi** gli interventi:

**Acquisiti** i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

**Con voti** favorevoli n. 6 e voti contrari n. 3 ( Giuliana Coluccio, Luigi Montinaro e Sicuro Leonardo M.) resi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente **TARI** (Tributo servizio gestione rifiuti) anno **2017** così come predisposto con atto G.C. n. 22 del 02.03.2017;

- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno **2017** (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di stabilire per l'anno **2017** le scadenze di versamento della TARI ed il numero di rate nel modo seguente:
  - a. versamento della prima rata entro il 31 luglio 2017;
  - b. versamento della seconda rata entro il 30 settembre 2017;
  - c. versamento della terza rata entro il 30 novembre 2017;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
- 6) on separata votazione favorevole di n. 6 consiglieri favorevoli e n. 3 contrari (Giuliana Coluccio, Luigi Montinaro e Sicuro Leonardo M.) resi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del DLgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.-

**RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie e che il Comune reperirà attraverso l'applicazione della TARI sono pari ad € 650.000,00 tali da coprire il 100% dei costi preventivati come da prospetto seguente

<b>CG</b>	<b>CSL</b>	<b>Spazzamento e lavaggio strade</b>		<b>TOTALE</b>
		Servizi	4.063,00	
		Stipendi personale esterno	20.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>24.063,00</b>	<b>24.063,00</b>
	<b>CRT</b>	<b>Raccolta e trasporto indifferenziato</b>		
		Manutenzione automezzi	13.000,00	
		Stipendi personale esterno	30.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>
	<b>CRD</b>	<b>Raccolta e trasporto frazioni differenziate</b>		
		Servizi	6.000,00	
		Personale	14.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	<b>CTR</b>	<b>Trattamento e recupero raccolte differenziate</b>		
		Raccolte differenziate	-	
		<b>TOTALE</b>	-	-
	<b>CTS</b>	<b>Trattamento e smaltimento r.s.u.</b>		
		Smaltimento in discarica	340.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>340.000,00</b>	<b>340.000,00</b>
	<b>AC</b>	<b>Altri costi eventuali</b>		
		Acquisto di beni	8.000,00	
Gestione ecocentro		4.000,00		
<b>TOTALE</b>		<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	
<b>CC</b>	<b>CARC</b>	<b>Accertamento e riscossione</b>		
		Costi di riscossione	15.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
	<b>CGG</b>	<b>Costi generali di gestione</b>		
		Stipendi personale interno	50.000,00	
		Varie gestione (acqua, tel., assicurazioni, etc.)	8.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>
	<b>CCD</b>	<b>Costi comuni diversi</b>		
		Tributo provinciale funzioni ambientali (*)	31.000,00	
		Disavanzi e crediti inesigibili	100.000,00	
<b>TOTALE</b>		<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>			
	Ammortamenti	4.000,00		
	Interessi passivi	2.937,00		
	<b>TOTALE</b>	<b>6.937,00</b>	<b>6.937,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE PIANO FINANZIARIO</b>				<b>650.000,00</b>
	(*)	<b>Contributo ATO</b>	1.082,41	
	(*)	<b>Contributo ARO/5</b>	2.139,00	



**COMUNE DI MELIGNANO**



*Provincia di Lecce*

### **APPLICAZIONE DELLE “COMPONENTE RIFIUTI”**

Sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- a. attribuzione all'insieme delle UTENZE DOMESTICHE una contribuzione complessiva pari al **40%** del totale;
- b. determinazione del coefficiente Kb (utenze domestiche) nella misura minima di legge;
- c. determinazione dei coefficiente Kc e Kd (utenze non domestiche) come da tabella seguente.

Le quote sono così determinate:

#### **PIANO FINANZIARIO**

	Quota Fissa	Quota Variabile	TOTALE	RAPPORTO
Utenze domestiche	106.800,00	153.200,00	260.000,00	40%
Utenze NON domestiche	160.200,00	229.800,00	390.000,00	60%
	267.000,00	383.000,00	650.000,00	

I coefficienti utilizzati sono confermati nella misura approvata con atto C.C. n. 22 del 29.09.2014

Analogamente le categorie individuate per l'applicazione della TARES sono confermate nella misura approvata con atto C.C. n. 22 del 29.09.2014.

I risultati sono pertanto di seguito riepilogati.

## PIANO TARIFFARIO TARI - COMUNE DI MELPIGNANO

Descrizione	Coeff. 158/99 (area sud) Ka	Coeff. 158/99 (area sud) Kb	Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile	Sim. 100mq
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 01 Comp.	0,81	0,60	2017	0,5133	66,8884	118,22
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 02 Comp.	0,94	1,40	2017	0,5957	156,0728	215,64
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 03 Comp.	1,02	1,80	2017	0,6464	200,6651	265,31
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 04 Comp.	1,09	2,20	2017	0,6907	245,2573	314,33
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 05 Comp.	1,10	2,90	2017	0,6971	323,2937	393,00
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 06 Comp.	1,06	3,40	2017	0,6717	379,034	446,20
BOXE PERTINENZE	0,81	0,60	2017	0,513	0,000	51,33
BOXE PERTINENZE	0,94	1,40	2017	0,596	0,000	59,57
BOXE PERTINENZE	1,02	1,80	2017	0,646	0,000	64,64
BOXE PERTINENZE	1,09	2,20	2017	0,691	0,000	69,07
BOXE PERTINENZE	1,10	2,90	2017	0,697	0,000	69,71
BOXE PERTINENZE	1,06	3,40	2017	0,672	0,000	67,17
Descrizione	Coeff. 158/99 (area sud) Kc	Coeff. 158/99 (area sud) Kd	Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile	Sim. 100mq
MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,45	4,00	2017	0,6809	1,1148	179,57
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,44	3,90	2017	0,6658	1,0869	175,27
CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORT	0,63	5,53	2017	0,9533	1,5412	249,45
STABILIMENTI BALNEARI	0,35	3,10	2017	0,5296	0,864	139,36
ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	0,57	5,04	2017	0,8625	1,4046	226,71
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,01	8,92	2017	1,5283	2,486	401,43
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,50	2017	1,2862	2,0902	337,64
CASE DI CURA O RIPOSO	0,90	7,90	2017	1,3619	2,2017	356,36
OSPEDALI	0,86	7,55	2017	1,3014	2,1042	340,56
UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	0,90	7,90	2017	1,3619	2,2017	356,36
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,79	6,93	2017	1,1954	1,9314	312,68
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	0,90	8,20	2017	1,3619	2,2853	364,72
EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1,01	8,88	2017	1,5283	2,4749	400,32
NEGOZI PARTICOLARI (FILATELLA-TESSUTI-ANTIQUAR-...)	0,91	8,00	2017	1,377	2,2296	360,66
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	10,45	2017	1,8007	2,9124	471,31
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE-PARRUCCHIERI-...)	1,19	10,45	2017	1,8007	2,9124	471,31
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE-FALEGNAME-...)	0,91	7,96	2017	1,377	2,2185	359,55
CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	0,91	8,02	2017	1,377	2,2352	361,22
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,94	8,25	2017	1,4224	2,2993	372,17
ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,92	8,11	2017	1,3921	2,2603	365,24
RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	3,40	29,93	2017	5,1449	8,3415	1348,64
MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	2,55	22,40	2017	3,8587	6,2429	1010,16
BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2,56	22,50	2017	3,8738	6,2708	1014,46
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	1,56	13,70	2017	2,3606	3,8182	617,88
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	1,56	13,77	2017	2,3606	3,8377	619,83
ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	4,42	38,93	2017	6,6883	10,8498	1753,81
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	14,53	2017	2,4968	4,0495	654,63
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,35	29,50	2017	5,0692	8,2216	1329,08
DISCOTEQUE-NIGHT CLUB	1,91	16,80	2017	2,8902	4,6822	757,24

Gruppo Consiliare Melpignano Bene Comune

Consiglio Comunale del 31.03.2017

Oggetto: Intervento Aliquote TARI 2017

Annualmente far pagare ai cittadini 650.000,00 € per la TARI è una cifra considerevole. Conosciamo benissimo la problematica dei rifiuti solidi urbani presente in Puglia e visto che sono stati impiegati fondi pubblici per la ristrutturazione dell'ecocentro, ci chiediamo quando entrerà in funzione, dato che i lavori sono stati ultimati e quali agevolazioni economiche saranno previste per i cittadini.

Ma anche la compostiera di comunità già ultimata e in attesa delle opportune autorizzazioni per la messa in funzione, dovrebbe contribuire ad apportare dei benefici con una notevole detassazione per i cittadini, cosa ancora non avvenuta e quindi agevolazioni non previste nella attuale determinazione delle tariffe TARI 2017. Anzi le tariffe sono state da voi riviste e aumentate sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche con un'incidenza del 2% in più per quest'ultime.

Se l'importo dell'ultima colonna del piano tariffario TARI è riferito ai soli 100mq, quanto pagheremo in più rispetto all'anno scorso?

Inoltre, visionando il piano tariffario TARI allegato alla proposta di delibera, abbiamo notato che le tabelle si sono ridotte e non riportano puntualmente le varie voci come lo scorso anno per capire chi paga e quanto paga. Non risultano dal piano le detrazioni per le abitazioni con compostaggio domestico né le abitazioni a disposizione iscritti Aire, né le abitazioni stagionali di residenti e tanto altro.

Non crediamo che un cittadino per conoscere il tariffario della TARI e soprattutto le riduzioni e le agevolazioni debba andare di volta in volta a leggersi il regolamento.

Pertanto sarebbe il caso di riportare annualmente tutte le voci per chiarezza e trasparenza così come previsto dal regolamento comunale sulla TARI.

Sottoponiamo, inoltre, all'attenzione dell'assise quanto abbiamo già ribadito lo scorso anno: non ci sembra corretto, nei confronti di tutti i cittadini, che le abitazioni a disposizione degli iscritti AIRE versino la quota fissa e non la quota variabile. Questo significa che tale spesa viene spalmata sul resto dei cittadini. Siamo fermamente convinti che questa vostra scelta politica non sia gradita dai nostri emigranti in Svizzera. Far pagare 20/30 € ciascuno non è rilevante per loro, invece far pagare il tutto al resto della popolazione non ci sembra corretto.

E le abitazioni stagionali di residenti che fino all'anno scorso pagavano la quota fissa per intero e la quota variabile con la riduzione del 50% che fine hanno fatto? Non c'è traccia né nel tariffario né nel regolamento TARI. Questa non è trasparenza!

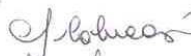
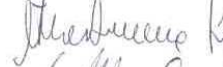



✓  
Ci troviamo in Consiglio comunale per deliberare le aliquote e le detrazioni in maniera chiara e precisa per tutti.

Pertanto proponiamo che:

- il piano tariffario venga rifatto;
- venga applicata agli iscritti AIRE la parte variabile della Tari con la riduzione del 50% rispetto alle tariffe normali.

I Consiglieri comunali

 Giuliana Coluccio  
 Luigi Montinaro  
 Leonardo Sicuro

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

**IL PRESIDENTE**

F.to BLASI Diego

**IL SEGRETARIO**

F.to dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

---

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

F.to dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami, N. r.p. \_\_\_\_\_;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

---